IMPRESA&FISCO

Se pensate di cessare o donare l'attività potete estromettere l'Immobile strumentale risparmiando un po' di tasse.

Per i soli imprenditori individuali è stata riproposta una legge interessante (art.1, comma 37,

Legge 244/2007) che facilità l'uscita dal patrimonio aziendale dell'immobile strumentale utilizzato per l'attività.

Spesso, per i piccoli imprenditori, soprattutto artigiani, chiudere l'attività in presenza di un immobile strumentale diventa un problema fiscale non indifferente per quello che riguarda la tassazione.

Con questa Legge viene data la possibilità di estromettere tale bene versando a titolo definitivo una **imposta sostitutiva secca del 10%** calcolata sulla differenza tra valore normale del bene e costo fiscalmente riconosciuto.

• Possono accedere a tale norma esclusivamente gli imprenditori individuali che non abbiano cessato, ceduto o affittato l'azienda; e che siano possessori ed utilizzatori di immobili strumentali (no per gli immobili merce) alla data del 30/11/2007 optando per l'estromissione entro il 30/04/2008 con effetto dal 01/01/2008.

• L'imposta sostitutiva e versata ai fini irpef ed irap. Se l'immobile è soggetto iva, tale imposta deve essere maggiorata del 30% dell'iva applicabile al valore normale.

• Il versamento può essere fatto, salvo proroghe, in tre rate di cui la prima (40% del totale) scadente entro il 31/07/2008; la seconda (30% del totale) scadente entro il 16/12/2008; la terza (30% del totale) entro il 16/03/2009.

Vista la tecnicità e l'immediatezza della norma si invitano gli interessati a valutarne l'opportuna convenienza.

A cura di: Rag. Andrea Rellini Consulente fiscale e del Lavoro



<u>"andrea.rellini@tiscali.it"</u> tel. 0763.302550

Per far nascere un'impresa, oggi è sufficiente la "comunicazione unica".

Al fine di semplificare e velocizzare gli adempimenti amministrativi necessari per iniziare una nuova attività, così come previsto dalla c.d. Legge Bersani, è stato approvato e reso effettivo il nuovo modello di "Comunicazione unica" per la nascita dell'impresa.

Presentando tale modello al Registro delle Imprese presso la CCIAA, telematicamente o su supporto informatico, il soggetto che vuole iniziare un'attività assolve tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese, ai fini previdenziali, fiscali ed assistenziali, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della par-

tita IVA.

• Si evidenzia che le nuove disposizioni riguardano sia le ditte individuali sia i soggetti diversi da queste.

• Non interessano, invece, gli esercenti arti e professioni.

A seguito della presentazione

della Comunicazione unica al Registro delle Imprese, quest'ultimo pensa alla trasmissione della stessa a tutte le Amministrazioni competenti. In ogni caso, la nuova procedura comporta la necessità, a carico di tutti i soggetti coinvolti, di dotarsi di firma digitale per la sottoscrizione dei do-

cumenti che compongono la

Comunicazione unica nonché

di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

La nuova modalità può essere utilizzata dal 19 febbraio 2008, ma soltanto dal 20 agosto 2008 l'utilizzo della stessa sarà obbligatorio e dovrà essere adottata anche per la comunicazione della cessazione dell'attività nonché per le modificazioni compiute durante la vita della stessa.

Al fine di incoraggiare l'utilizzo del canale telematico per la presentazione della Comunicazione unica da parte delle imprese individuali, viene ridotta l'imposta di bollo dovuta da suddetti soggetti, fis-

sandola nel nuovo importo di 17,50 euro.

A cura di: di Bartolini Marco Dottore Commercialista Revisore Contabile



"dott.bartolini@tiscali.it" tel. 0763.302550









OUTLET dell'AREDAMENTO

Febbraio Mese della Cucina

SCONTO su tutte le cucine 40%

ORVIETO - Z.ind. Bardano Via dei Sarti 2 - Tel. 0763.316239

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Non sai come riscaldare la tua stanza? Risolve Europav!

Porta riscaldante

Finalmente l'eleganza del design, unita ad un efficace fonte di calore.

Le porte Luì con vetro radiante possono riscaldare piccoli ambienti in modo economico, efficente e senza ulteriori ingombri.

La porta che riscalda è adatta alle principali serie di profili per

porte in legno, di qualsiasi colore e può essere connessa alla corrente elettrica con vari dispositivi elettronici: dal semplice interruttore, ai sistemi integrati di gestione elettronica del comfort.

Tecnologia

L'elemento riscaldante è realizzato con materiali ad alta trasmissibilità di calore ed collegato

ad un termostato.

Questa tecnologia consente un efficace potere riscaldante con basse temperature d'esercizio ed elevati rendimenti.

Semplice installazione

La porta che riscalda, viene connessa alla corrente elettrica con alimentazione 230 V.

Il cavo elettrico è protetto da un tubo flessibile che è alloggiato in maniera sicura tra i telai della porta, permettendo l'apertura della porta a 180°.

Per il montaggio non è necessaria la presenza di un elettricista.

Dimensioni vetro radiante	cm 1600x50	
Superficie radiante	monofacciale	bifacciale
Potenza max	800 Watt	800 Watt

Vantaggi del sistema

- Semplice installazione;
- Basso ingombro;
 - Flessibilità di riscaldamento;
 - Riscalda in modo sano:
 - Non crea aria secca e micropolveri:
 - Sicura, di facile ed immediato utilizzo;
 - Il suo calore toglie umidità dall'aria in modo sano e natu-
 - Possibilità di personalizzare il pannello in vetro;

rale;

Disponibile in tutti i colori e le essenze di serie.

Soluzione ideale in ambienti residenziali, uffici ed hotel

In un piccolo apparta-



mento, in un ufficio, in un hotel, dove stanze hanno SUperficie contenuta, l'otti-

male utilizzo di spazi è un fattore importante.

In questi ambienti la porta radiante che riscalda è l'ideale nella funzione di riscaldamento completo (e non solo complementare) per creare la temperatura d'ambiente realmente confortevole nelle stagioni più fredde.

Il design essenziale, in rapporto tra potenza e dimensioni

> della porta che riscalda consentono un perfetto inserimento nelle situazioni più particolari, quei luoghi dove si rende necessaria grande emissione di calore,

> ma gli spazi sono limitati.

Ideale in bagno

Istallata nella zona



bagno, la porta che riscalda è multifunzionale.

Mentre riscalda l'ambiente (da sola o in aggiunta al riscaldamento già istallato) il calore diffuso dalla porta toglie umidità dall'aria in modo naturale e sano.













Se vuoi il meglio visitaci subito!



Unsistema
di sicurezza
completo, per
proteggere il vostro ambiente con
soluzioni ad alto contenuto tecnologico unito al
più alto livello estetico.

Livello che caratterizza nello stesso modo tutte le porte per interni che vanno a completare l'offerta.

1) Persiana blindata per porte finestre.

② C h i u s u r a scorrevole a scomparper porte e finestre.

- 3 Porta per interni in legno.
- 4 Porta d'ingresso blindata a vetri.
- 5 Persiana in acciaio.
- 6 Grata in acciaio per finestra.
- 7 Porta per interni.
- 8 Cassaforte.
- Porta per interni in legno massiccio.
- (10) Chiusura scorrevole a scomparsa per porte interne.
- 11 Porta blindata tagliafuoco.
- (12) Porta tagliafuoco.
- (13) Porta di sicurezza per locali di servizio.
- Porta coibentata in acciaio.
- 15 Portone garage basculante.



Z. Ind.le ORVIETO (TR) Via dei Falegnami, 11 Tel. 0763.316218 - 316034

www.montefioreserramenti.com info@montefioreserramenti.com





Duplicazione per ogni tipo di chiave, anche per automobili.

Leon è anche ferramenta. Amplia scelta di attrezzi e materiali, anche per il giardinaggio, il fai da te, ferro battuto e idraulica.

SAWIRES HANY (LEON) 349.3815213 - 0763.341901

Via Filippeschi 25 ORVIETO



CER sas di Biagioli Roberto & C.

VENDE VILLETTE e APPARTAMENTI

Intervento residenziale Via Arno Ufficio vendite: Via Taro, 6 - Tel. 0763.393330/1

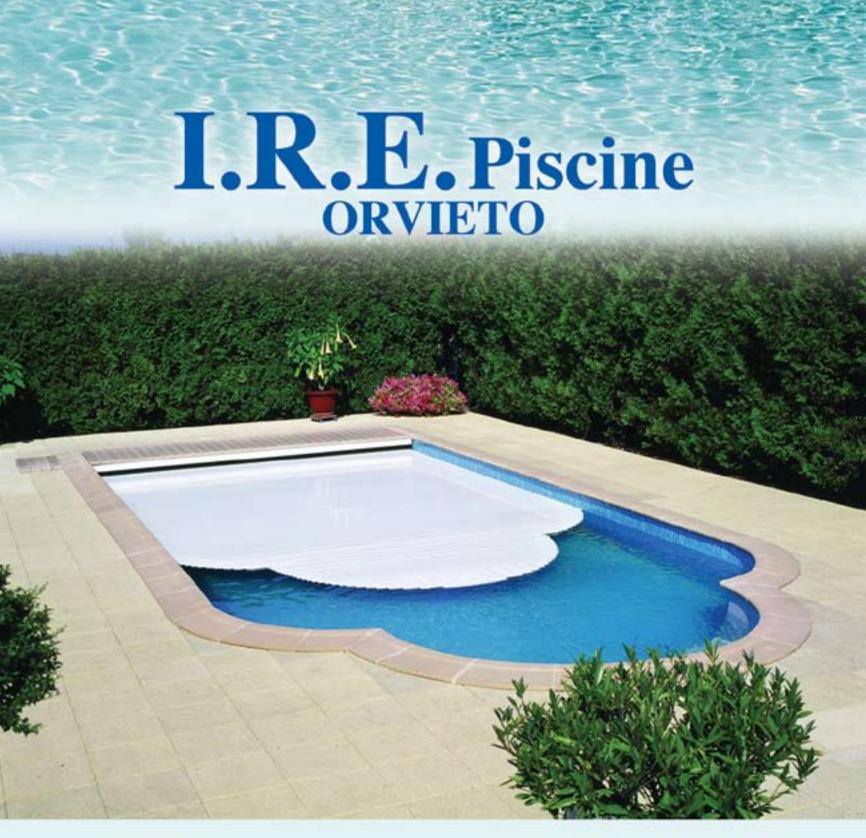












Soc. I.R.E. s.n.c.

di Bracchetti R. & Marrocolo C.

Costruzione, Manutenzione, Gestione Piscine

Tel. e Fax 0763/302545

Via Monteluco 25/27 - 05018 Orvieto - (Tr) e.mail: info@ireorvieto.it- www.ireorvieto.it Servizio assistenza tel. 335-315772/3



Carillon 16:9

- Stufa girevole a 90°
- Rivestimento esterno in acciaio e maiolica
- Vetro ceramico resistente a 750°
- Apertura Dx Sx.



VERA AUGUSTO & C. s.n.c.

CASTIGLIONE IN TEVERINA Via di Paterno, 7/c

Tel. 0761.947120 - 948058 Fax 0761.948560 cell. 348.4226734 I controlli da fare quando si compra casa.

Se la casa vi è piaciuta a prima vista sicuramente è anche l'unica volta che l'avete vista!

E' dunque importante chiedere al proprietario o all'agenzia di poter nuovamente visionare la casa, questa richiesta, per chi deve vendere, è vista molto probabilmente come una seccatura, ma per chi deve comperare può essere un momento fondamentale per chiarirsi ogni dubbio, documentarsi e prepararsi bene per la trattativa finale.

Se possibile, scegliete per il sopralluogo orari differenti rispetto alle altre visite così potrete controllare meglio alcuni aspetti come:

Luminosità dei locali

L'esposizione dei locali secondo i punti cardinali può determinare una migliore vivibilità degli stessi, è dunque importante che la zona giorno sia esposta principalmente a sud, sud ovest per



sfruttare le ultime luci del giorno, la zona notte ad est per arieggiare e fare entrare il sole nelle

camere da letto la mattina quando ci si alza mentre i bagni stanno bene anche a

Si deve poi tener conto della zona geografica in cui si trova la casa, infatti se il clima è molto caldo e l'edificio è in una zona ombreggiata questo rappresenta un pregio mentre può diventare un difetto in una zona fredda. Quindi è bene verificare dimensione e posizione delle finestre in relazione alle proprie esigenze abitative.

Rumore esterno o interno

Se la casa si trova in città quello del rumore esterno nelle ore di punta o nelle ore notturne è sicuramente un aspetto che può incidere moltissimo sulla qualità della vita di chi ci abita. Se ci si accorge che nei dintorni ci sono locali notturni vale la pena fare un giro nei pressi della casa anche a tarda ora. In ogni caso è bene verificare gli infissi esterni, se porte e finestre hanno doppi vetri e taglio termico questi sono utili anche per isolare dal rumore. Non fatevi ingannare dalla tranquillità di una sera invernale, d'estate le cose potrebbero essere completamente diverse con l'aggravante del tenere le finestre aperte.

Anche i rumori dall'interno possono essere fastidiosi, questi possono essere dovuti ad uno scarso o assente isolamento acustico delle pareti e dei solai, da una non corretta posa dei tubi dell'acqua o di scarico.

Le misure principali

Le misure si possono ricavare da eventuali planimetrie in scala che in genere vengono consegnate, ma è comunque meglio prendere alcune misure prin-

cipali direttamente sul posto in particolare se si vuole verificare la possibilità di risistemare i mobili in proprio possesso perché in tal caso anche pochi centimetri possono fare

diffela renza. In ogni caso è una verifica in più sull'esattezza della

metratura dell'appartamento visto che piccoli scostamenti possono incidere anche per parecchie migliaia di euro sul prezzo dovuto. Si deve comunque tener presente che la superficie commerciale è quella calcolata secondo la norma UNI10750 che tiene conto della destinazione d'uso delle varie metrature computandole per intero o per quota parte.

Infiltrazioni

Maggiore attenzione alle infiltrazioni va tenuta se l'appartamento si trova all'ultimo piano o se si tratta di una mansarda, negli altri appartamenti sarà sufficiente verificare i muri ed i solai di bagni e

cucine o nel caso in cui la copertura sia costituita da un terrazzo o tetto piano. Le muffe in genere si trovano in case vecchie con muri senza camera d'aria e non isolante, tuttavia possono es-

sere causate anche da una non corretta progettazione o esecuzione delle pareti, mancanza di barriera al vapore, elementi che genο formazione di condensa al loro interno non smaltita per evaporazione nel ciclo stagionale. Sia le infiltrazioni sia le muffe generano un ambiente insalubre oltre a rovinare pareti e

Presenza di amianto

mobili

L'amianto in passato veniva usato in edilizia per le sue



proprietà isolanti, ignifughe e come additivo del cemento, oggi se ne riconosce universalmente la pericolosità per la salute come agente fortemente cancerogeno, specie quando se ne inalano le polveri. Vista dunque la pericolosità e gli elevatissimi costi di rimozione è bene controllare che nella casa o nelle sue pertinenze non vi sia presenza di amianto. Per far ciò si deve controllare la presenza di coperture in eternit, materiale che contiene parecchio amianto; altro uso che ne veniva fatto era negli intonaci usati in genere negli scantinati o box, nei tubi sia di scarico che dell'acqua potabile. Si ricorda che la rimozione deve essere fatta da ditte spe-



cializzate ed appositamente autorizzate, in alcuni casi di edifici industriali, ove l'amianto

è stato utilizzato come additivo dell'intonaco, il costo della rimozione può raggiungere o superare il 50% del valore dell'edificio stesso.

L'immobile

Se l'appartamento fa parte di un edificio con più abitazioni controllate anche lo stato di manutenzione dell'intero edificio, delle facciate, degli impianti comuni come l'ascensore e l'illuminazione, del tetto, per quest'ultimo, in genere difficilmente accessibile, chiedete da quanto tempo è stata fatta l'ultima manutenzione e se è presente l'eternit.

Tali informazioni possono essere importanti per preventivare eventuali imminenti spese di manutenzione.

Lo stato di cura e pulizia delle scale, delle parti co-

muni e del giardino può essere un valido segnale della qualità dell'amministrazione e della sensibilità dei futuri vicini.



stanti per differenti motivazioni vanno

esaminate sia nel caso di ville indipendenti sia nel caso di appartamenti in centro città.

Ad esempio se si è scelta una villa isolata per stare immersi nel verde e nella

ficare che sibile futura casa le zone cirpuò darvi un idea costanti non più precisa di siano state come potrà inserite svolgersi nel piano regola vita abilatore come tandola. prenuove aree La edificabili, senza in tal caso parcheggi negli anni in numero successivi adeguato bisognesicuramente mettere rà un elemento. in conto la soprattutto se presenza di non avete un numerosi posto auto cantieri, rupersonale; il mori, poltempo quotiveri diano di ricerе la fine ca di un dell'isolamento ricercato. anche bene verificare la possibilità di eventuali dissesti idroposto geologici, presenza di torper l'auto può rilerenti, posvarsi molto stressante se

sibilità di frane ecc.

Se la casa è in città si andranno a verificare gli elementi che possono determinare la fruibilità dei servizi essen-

ziali (trasporti pubblici, negozi di alimentari, scuole, parcheggi, poste, banche ecc.) e se sono raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici.

Visitare alla sera le zone

ripetuto tutti i giorni.

Gli impianti

Gli impianti da controllare in ordine di importanza sono l'impianto elettrico, l'impianto di riscaldamento, l'impianto antifurto, l'impianto citofonico, l'impianto per la tv/filodiffusione.

Per gli impianti occorre verificare che siano fatti a regola d'arte e che siano in regola con la vigente normativa.

La legge n. 46 del 1990 impone che gli impianti siano eseguiti da imprese o artigiani qualificati ed abilitati al rilascio del certificato di conformità.

Questo certificato deve essere rilasciato dal proprietario.

Pensare che un impianto sen-

za certificato possa essere comunque ben fatto è un errore in quanto il certificato di conformità è comunque un obbligo di legge, ed in caso di problemi o danni le assicurazioni potrebbero non procedere all'indennizzo per negligenza.

Come primo controllo verificare se per l'impianto elettrico è presente un disgiuntore (salvavita), se è presente un quadro con interruttori, meglio se suddivisi per zona giorno, zona notte e cucina, in quest'ultima infatti per la presenza di elettrodomestici, forno, frigo, lavastoviglie, si hanno i maggiori assorbimenti di potenza ed è dunque buona norma avere una line di cavi apposita.

In particolare se non c'è il certificato di conformità è consigliabile far visionare l'impianto ad un esperto che potrà quantificare i costi per la messa a norma, tale informazione si potrà utilizzare in fase di contrattazione finale per scomputare tale costo dal prezzo d'acquisto.

L'impianto di riscaldamento è un altro importante elemento da controllare sia per la sicurezza sia per i costi d'eserci-

Se l'impianto è centralizzato l'unica cosa che può interessare è la presenza di contabilizzatori di calore che possono migliorare l'autogestione del caldo/freddo e i risparmi.

Se l'impianto di riscaldamento è autonomo, occorre anche qui controllare il certificato di conformità ai sensi della legge 46/90.

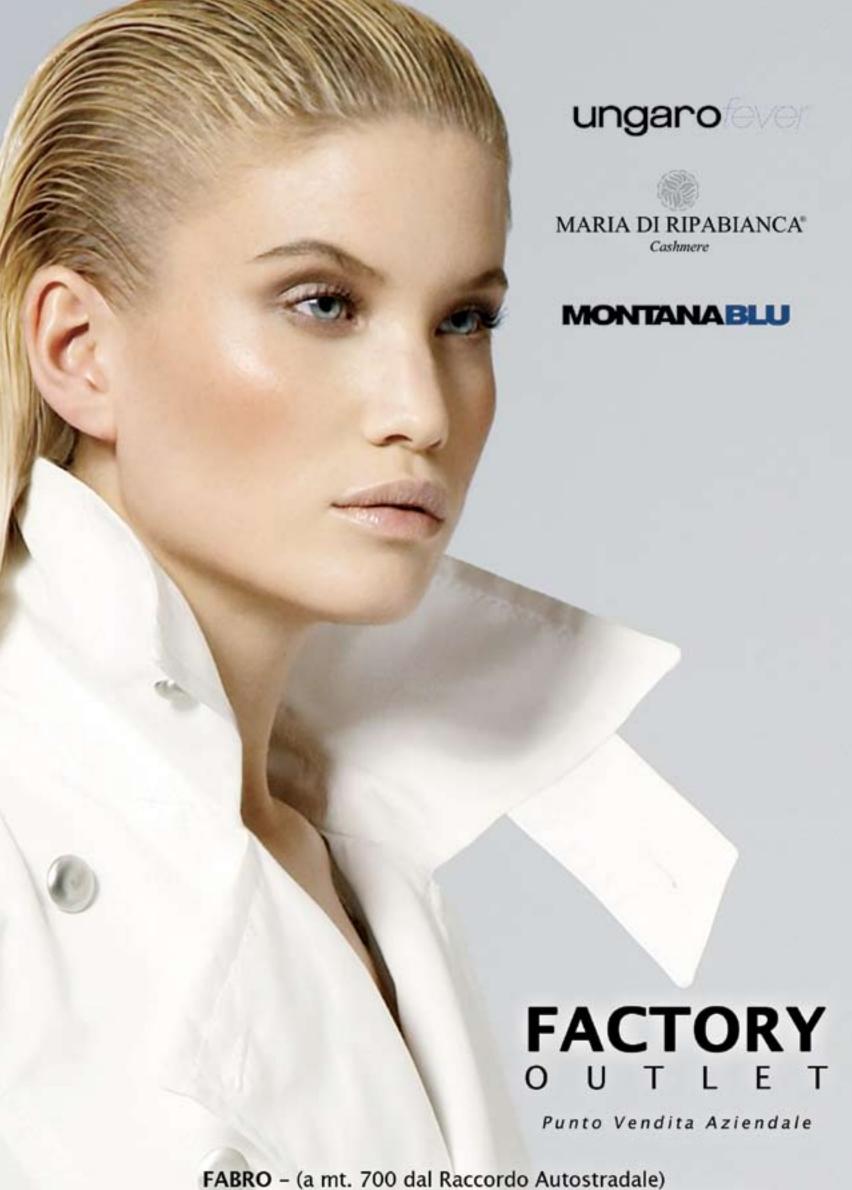
Se la caldaia è all'interno dell'appartamento si deve verificare che sia preferibilmente a tenuta stagna e che vi siano adeguate prese d'aria.

Per il risparmio sui consumi è bene conoscere l'età della caldaia ed il suo rendimento, dati rilevabili dal libretto di caldaia.



LA TERMOIDRAULICA

Installazione pannelli solari Sanitari - Rubinetterie Rivestimenti Climatizzatori Impianti a pavimento Via dei Tessitori, 10/A - Tel. 0763.316046 Bardano - ORVIETO



FABRO - (a mt. 700 dal Raccordo Autostradale)
Via Monte Bianco, 4/T - Complesso Borgo Sole - Tel. 0763 831352

Aperto anche la domenica.

Regali da Urlo!



Nuova Collezione Regali Cartapiù 2008

